



# COMUNE DI MELLE

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza G. Marconi n.1 – 12020 Melle

Telefono: 0175 978031 – Fax: 0175 978111 Cod.Fisc./P.Iva: 00462360041

E-mail: [uffici@comune.melle.cn.it](mailto:uffici@comune.melle.cn.it)

Pec: [melle@cert.ruparpiemonte.it](mailto:melle@cert.ruparpiemonte.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27

**OGGETTO: ART. 20 D.LGS 19/08/2016 N. 175 E SMI - REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - ANNO 2024 - PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventiquattro addì venti del mese di dicembre con inizio della seduta alle ore diciotto e minuti venticinque nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

| Cognome e Nome                 | Carica           | Presente  |
|--------------------------------|------------------|-----------|
| 1. FINA Giovanni               | Sindaco          | Sì        |
| 2. BOSCHERO Daniele            | Consigliere      | Sì        |
| 3. MARTINENGO Lorenzo          | Consigliere      | Sì        |
| 4. BALLATORE Giovanni Battista | Consigliere      | Sì        |
| 5. BARRA Monica                | Consigliere      | Sì        |
| 6. GARINO Flavio               | Consigliere      | Sì        |
| 7. BERTOLDO Cinzia             | Consigliere      | No Giust. |
| 8. DEPETRIS Simona             | Consigliere      | Sì        |
| 9. SARALE Gabriele Francesco   | Consigliere      | Sì        |
| 10. CIROLLI Mara               | Consigliere      | Sì        |
| 11. GIORDANO Carla             | Consigliere      | No Giust. |
|                                | Totale Presenti: | 9         |
|                                | Totale Assenti:  | 2         |

Assiste il Signor FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo, Segretario Comunale.

Il Presidente Signor FINA Giovanni riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 20 del D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato e modificato dal D. Lgs. 16.06.2017 n. 100 stabilisce che le amministrazioni pubbliche ivi compresi gli enti locali, con proprio provvedimento, sono tenute ad effettuare, entro la fine del mese di dicembre, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette;
- l'analisi deve riguardare le società partecipate direttamente cioè quelle in cui gli enti dispongono della titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi e dovrà estendersi anche alle società detenute da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica (partecipazioni indirette);
- per quanto concerne la definizione di società a controllo pubblico la Corte dei Conti ha ritenuto che rientrino nella definizione di società a controllo pubblico anche quelle in cui più amministrazioni pubbliche dispongano dei voti o dei poteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile (delibera Corte dei Conti Liguria n. 3/2018 e Piemonte n. 42/2018) mentre il MEF, pur riprendendo la posizione della Corte dei Conti, ha incluso in tale nozione anche la fattispecie in cui più amministrazioni pubbliche esercitano il controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pur prescindendo dall'esistenza di un coordinamento formalizzato, tesi condivisa successivamente anche dalla Corte dei Conti;
- la ricognizione va effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere formalizzata con provvedimento dell'organo competente che, nel caso degli enti locali va individuato nel Consiglio Comunale, alla luce delle competenze assegnate dal TUEL ed in analogia a quanto già avvenuto con la revisione straordinaria prevista dall'art. 24 del D. Lgs. 175/2016;
- attraverso tale analisi gli enti devono verificare se nell'ambito delle partecipazioni possedute ve ne siano alcune che debbano essere oggetto di un piano di riassetto o di razionalizzazione attraverso la loro fusione o soppressione o anche la messa in liquidazione o cessione;
- devono essere oggetto di tali piani di razionalizzazione le società per le quali le amministrazioni rilevino:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 TUSP;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014/2016 abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad 1 milione di euro;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP;

a tali ipotesi vengono ad aggiungersi quelle Società che non hanno i requisiti richiesti dai commi 1 e 2 dell'art. 5 del TUSP (Testo Unico Società partecipate) oltre alle esclusioni ed eccezioni previste dall'art. 26 co. 7-12 ter e 12 sexies dello stesso Testo Unico;

la ricognizione e le valutazioni sopra esposte devono essere effettuate con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente e, pertanto, in questa sede è necessario procedere alla razionalizzazione ordinaria con riferimento alla situazione al 31.12.2023;

Atteso che, con decorrenza 01.01.2018 il Comune di Melle detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- Azienda Cuneese dell'Acqua SPA (ACDA spa) con una quota dello 0,002%

Rilevato che per quanto riguarda le partecipazioni indirette CO.GE.SI. S.c.r.l. (partecipazione indiretta tramite ACDA S.p.A.) non è possibile per l'Ente locale procedere con l'adozione di provvedimenti di razionalizzazione su partecipate indirette in cui la quota non è di maggioranza o non vi sono accordi contrattuali o di mercato che definiscono il controllo dell'Ente. L'Ente può/deve suggerire alla sua partecipata diretta le linee guida da seguire per monitorare l'andamento della partecipata indiretta. Particolare attenzione va prestata nel caso in cui si rilevasse una perdita d'esercizio che, anche e soprattutto in funzione della quota, potrebbe arrecare danno agli equilibri dell'Ente qualora venisse obbligato a partecipare al suo assorbimento;

Per la partecipata CO.GE.SI. S.c.r.l. è auspicabile un approfondimento da parte di ACDA S.p.a. con riferimento ai parametri di rapporto tra numero di amministratori e dipendenti e fatturato annuale;

Ricordato che con D.C.C. n. 41 del 18.12.2023 l'Organo Consiliare ha provveduto ad approvare per l'anno 2023, la revisione ordinaria delle partecipate in ossequio al disposto dell'art. 20 TUSP sopra richiamato con riferimento alla situazione al 31.12.2022;

Atteso che entro il 31.12.2024 le Amministrazioni Pubbliche devono procedere a deliberare la revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette, ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 per le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente in società al 31.12.2023, nonché di approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023;

Preso atto che, a mente degli indirizzi elaborati dalla Struttura di Monitoraggio del MEF d'intesa con la Corte dei Conti il provvedimento relativo alla revisione periodica deve essere adottato e trasmesso anche nel caso in cui l'Amministrazione non detenga partecipazioni;

Preso atto dell'analisi inerente l'assetto delle società detenute da questo Ente ai sensi del disposto dell'art. 20 TUSP con riferimento alla situazione al 31.12.2023 come risulta dagli allegati al presente provvedimento;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario a sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione resa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti n. 09

Votanti n. 09

Astenuti n. ==

Voti favorevoli n. 09

Voti contrari n. ==

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo.
2. Di approvare, per l'anno 2024, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2023 come risulta dai sottoelencati allegati: "A" Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni, "B" Scheda di rilevazione per il censimento delle partecipazioni pubbliche.
3. Di prendere atto che, a seguito dell'analisi dell'assetto complessivo delle società detenute sussistono le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni indicate non ricorrendo i presupposti di un piano di riassetto finalizzato ad una loro razionalizzazione.
4. Di dare atto che, a mente dell'art. 20 co. 3 del più volte richiamato TUSP, il presente provvedimento di ricognizione è trasmesso, con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014 n. 114 alla struttura di cui all'art. 15 ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5 co. 4 del TUSP.
5. Di demandare al responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo autorizzando lo stesso alla compilazione anche tramite portali web dedicati ed all'invio della documentazione che verrà richiesta dai competenti organi, in merito al contenuto della deliberazione testè assunta.

Quindi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento

Con votazione resa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti n. 09

Votanti n. 09

Voti favorevoli n. 09

Voti contrari n. ==

Astenuti n. ==

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to : FINA Giovanni

---

Il Segretario Comunale  
F.to : FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco  
FINO Renata

---

#### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data

Lì,

Il Segretario Comunale  
FLESIA CAPORGNO Dott. Paolo